

## 20 OTTOBRE 2019

# LA CICLOVIA DEL SILE DA TREVISO



**Il Sile è un fiume di risorgiva: un po' come il nostro Stella. Nasce nella zona di Castelfranco Veneto, tra le provincie di Treviso e Padova, attraversa la città di Treviso per scendere lentamente verso la laguna di Venezia dove originariamente sfociava presso la località di Portegrandi. Alla fine del 17. secolo l'Amministrazione della Repubblica Serenissima - per evitare l'interramento della laguna - ne bloccò la foce naturale, canalizzando l'ultima parte del fiume in modo da farlo confluire nel Piave. Lungo il corso del Sile, sulla traccia delle antiche alzaie, proprio sull'argine fluviale, si snoda lo stupendo percorso ciclabile: dai vecchi impianti industriali della periferia di Treviso si costeggiano i bellissimi meandri attraversando i centri di Casier e di Casale, per arrivare infine alle chiuse di Portegrandi. La ciclabile del Sile è diventata ormai da tempo uno dei più famosi percorsi ciclistici d'Italia, inserito nel percorso München-Venezia. Ottimamente segnalata, è inserita nel Parco regionale del fiume Sile.**

## Gita treno + bici

Escursione ciclistica di **media difficoltà** su un percorso tutto del tutto pianeggiante di circa **50 chilometri per l'80 per cento su fondo sterrato, comunque in buono stato e su strade a basso traffico**

La partenza in bici avverrà dalla stazione ferroviaria di Treviso che verrà raggiunta da tutti i partecipanti con il treno Regionale Veloce 2445 in partenza da Udine alle ore 8,07 ed arrivo alle 9,23

Il ritorno a Udine verrà effettuato con il treno Micotra 1818 (che arriverà alle ore 17,16) preso a Cervignano in coincidenza con il Regionale Veloce 2793 in partenza da San Donà di Piave alle 15,17 ovvero da Quarto d'Altino alle 15,04

Si partirà tutti insieme in treno da Udine alle ore 8,07. Raggiunta la Stazione di Treviso alle 9,23 si proseguirà lungo una ciclabile urbana fino all'imbocco del percorso Ciclo-pedonale del Sile. Da questo punto si pedalerà per circa 25 chilometri lungo la ciclovia su fondo sterrato in ottimo stato fino a Quarto d'Altino. Da qui si potrà raggiungere la chiusa di Portegrandi distante circa 8 chilometri. Il percorso originario avrebbe qui previsto la prosecuzione attraverso la ciclovia lungo la laguna fino a Caposile e quindi alla stazione FS di San Donà di Piave per ulteriori 18 chilometri. **A Portegrandi il capogita valuterà insindacabilmente se proseguire fino a San Donà di Piave o rientrare alla stazione FS di Quarto d'Altino.**

Il ritorno a Udine avverrà in treno (da Quarto d'Altino o da San Donà) con cambio a Cervignano. I titoli di viaggio in treno (biglietti per persone+bici) saranno a cura dei singoli partecipanti.

Il pranzo sarà a cura dei singoli partecipanti, la lunghezza della escursione sarà ovviamente in funzione del tempo necessario per il pranzo.

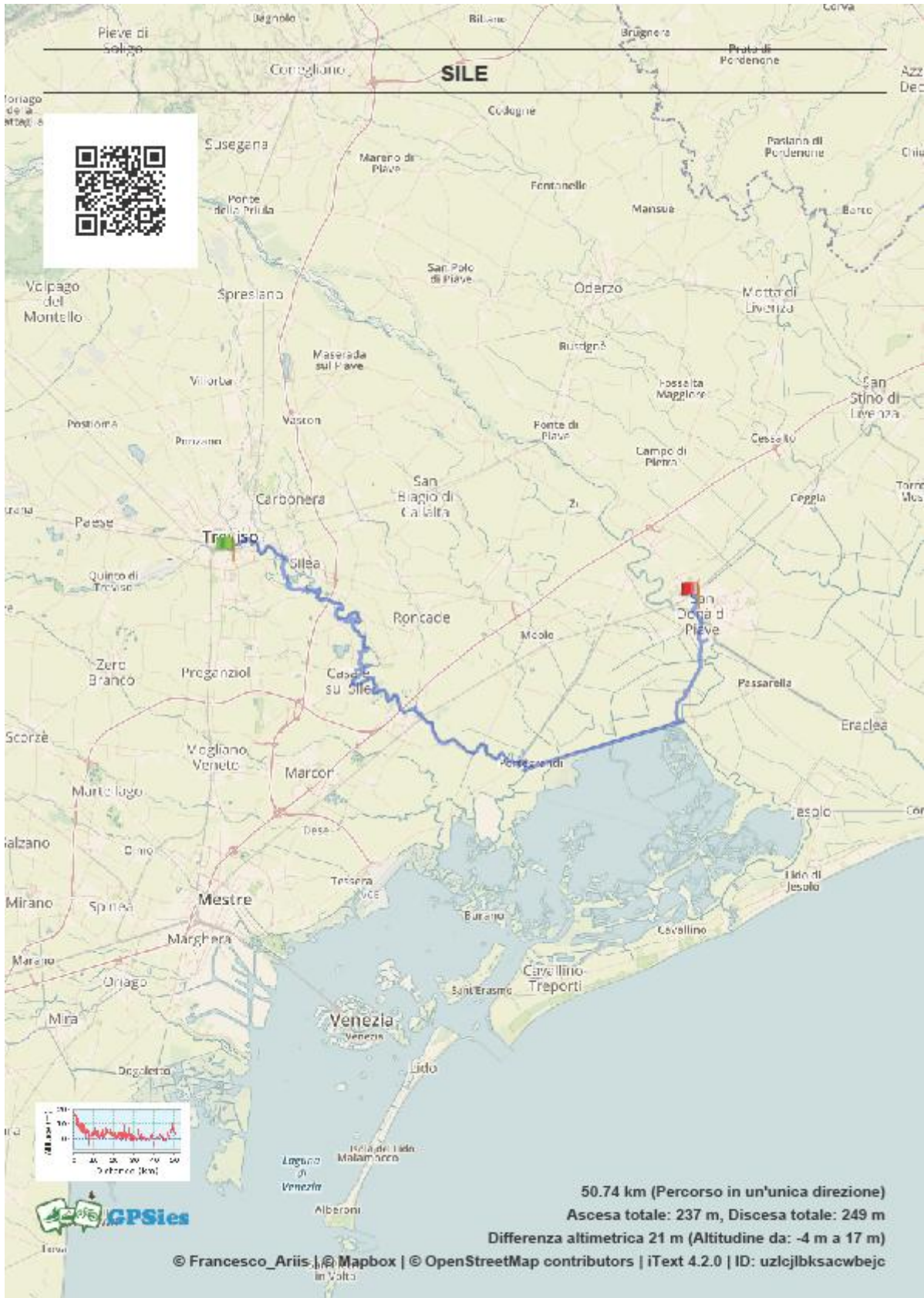
**Partenza** Ritrovo ore 8,00 alla Stazione FS di Udine (biglietti già fatti) con partenza alle ore 8,07  
**Rientro previsto** Alle ore 17,16 sempre alla stazione FS di Udine  
**Bici consigliata:** Bicicletta da strada (city bike) con gomme adatte alle strade non asfaltate o mountain bike  
Prima della partenza vorrete verificare la corretta pressione degli pneumatici.  
Si raccomanda l'uso del caschetto.

**Iscrizione e costi:** si auspica una donazione minima di 3 euro a persona per venire incontro alle spese di segreteria e di assicurazione infortuni.

## La gita è prevista per un numero massimo di 20 persone

Vorrete dare l'adesione alla iniziativa entro giovedì 17 ottobre 2019 scrivendo una mail ad [abicitudine@gmail.com](mailto:abicitudine@gmail.com) oppure all'organizzatore Francesco al cellulare 3480032780  
Non si potranno prendere in considerazione adesioni pervenute successivamente a tale tempo limite.

**La gita è riservata ai soci di Abicitudine e delle altre Associazioni FIAB. Coloro che non sono soci potranno partecipare iscrivendosi - anche alla partenza - all'Associazione Abicitudine.**



Durante le nostre gite si è tenuti a rispettare il codice della strada, a viaggiare in fila indiana nei tratti trafficati, ad accendere le luci e indossare il giubbotto ad alta visibilità nelle gallerie e nei tratti extraurbani dopo il tramonto

